

FRANCESCO LONGANO

IL PURGATORIO RAGIONATO

LA BOZZA DI STAMPA RITROVATA



LIBRERIA ANTIQUARIA
DROGHERIA 28

Via Ciamician 6 - 34123 Trieste
www.libreriadrogheria28.it

Socio ALAI

Francesco Longano (1729-1796) è unanimemente considerato uno dei rappresentanti più significativi dell'Illuminismo meridionale italiano, per la sua riflessione politica e filosofica, per la sua appartenenza massonica, per gli studi di geografia (Venturi 1965; Arena, 1971; Chiosi 1992; Trampus 2005).

La sua opera forse più significativa è *Il Purgatorio ragionato* (o *Purgatorio politico*, il titolo definitivo non venne dato per l'interruzione della stampa), del 1779: una fondamentale riflessione illuministica e massonica sulla purificazione ultraterrena, che conobbe un destino incredibile. Commissionata, a detta di Longano, da un libraio di Vienna, sottoposta a censura preventiva ma mandata in stampa senza tenere conto dei rilievi dei censori, venne immediatamente proibita e sequestrata tra agosto e settembre 1779. I fogli sino a quel momento stampati vennero chiusi in una stanza dell'università di Napoli e la stampa venne interrotta al settimo capitolo. Nessun esemplare a stampa venne trasmesso e la conoscenza del contenuto rimase affidata all'*Autobiografia* di Longano stesso e a poche testimonianze dei contemporanei (Venturi 1965). Nel 2005 avvenne un eccezionale ritrovamento e la Biblioteca Apostolica Vaticana acquistò da un privato a Ripalimosani, la città natale di Longano, il manoscritto originale appartenuto all'autore, restituitogli dai censori e postillato da Longano fino alla morte, mentre si confermava l'irreperibilità di qualsiasi esemplare a stampa (Di Castiglione: 223; Lepore 2014: 499-500).

Il manoscritto, noto oggi come *Vat. Lat. 15366*, venne poi studiato e pubblicato criticamente da Francesco Lepore nella *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae XX* (Città del Vaticano, 2014) e poi in edizione autonoma (Palladino Editore, 2015). Il ritrovamento venne presentato al Grande Oriente d'Italia – Casa Nathan a Roma il 6 novembre 2014 dal Gran Maestro Stefano Bisi, dal Prof. Antonio Trampus dell'Università Ca' Foscari e dal giornalista Paolo Rodari di Repubblica.

BIBLIOGRAFIA

Arena Giuseppe A., *La rivolta di un abate*, Napoli, Liguori, 1971.

Chiosi Elvira, *L'Evangelo della ragione. Il pensiero religioso di Francesco Longano*, "Rivista Storica Italiana", 1992, pp. 155-182.

Di Castiglione Ruggero, *La Massoneria nelle Due Sicilie*. La città di Napoli, Roma, Gangemi editore, 2008).

Trampus Antonio, *Francesco Longano*, voce in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 65, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2005, pp. 621-624.

Venturi Franco, *Francesco Longano* in *Illuministi italiani. Riformatori meridionali*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1965 pp. 333-346.

Francesco Longano, [*Il purgatorio ragionato*]

[Napoli? 1779]; mm 190x120; 128 p., testatine e capilettera incisi, legatura settecentesca in piena pergamena, titolo ms al dorso «*Miscellanea 3*». Prova di stampa senza frontespizio, interrotta al par. 1 del cap. VII. Rilegato assieme a: *A lo rre canzoncella di L. Serio* (s.n.t., 7 c.); *Nova morbillarum observatio a Caietano Ruberti* (Napoli, Raimondi, 1788, [6], 58 p.); *Rosarii Bisso JC Jurisprudentiae polemicae* (s.n.t., XXVIII, 76 p.; le anonime *Riflessioni utili pel cambiamento della Politica di Roma* (di Luigi Gonzaga) s.n.t., 20 p.); *La mmesca pé la cortellina menesta poetica de Ciullo*, s.n.t., [6] c.); *Lettera al Sig. D. Gaetano Filangieri Sull'esame di alcuni suoi progetti politici scritta da Giuseppe Grippa* (Napoli, Simoniana, 1782, 72 p.). Doppio indice ms. settecentesco, in chiusura con indicazione del *Purgatorio Politico dell'Ab. Longano* e applicato sul contropiatto anteriore con indicazione Longano, *Immortalità dello spirito umano*. I testi raccolti nella *Miscellanea* riconducono inequivocabilmente all'ambiente massonico italiano del secondo Settecento: oltre alla prova di stampa del *Purgatorio ragionato* di Longano, membro della loggia napoletana "Parfaite Union", sono di interesse massonico anche i testi *A lo rre* e *La mmesca* entrambi di Luigi Serio, massone di Vico Equense membro dell'Ordine maltese di San Giovanni di Gerusalemme, quello su Gaetano Filangieri di Giuseppe Grippa e le *Riflessioni utili*

pel cambiamento della Poltica di Roma di Luigi Gonzaga (1745-1819) repubblicano e democratico. Il salvataggio del *Purgatorio* di Longano appare quindi riconducibile a qualche esponente coevo della massoneria molisana, a conoscenza delle traversie del testo di Longano.

PROVENIENZA: biblioteca della famiglia Petrone, Limosano (CP). Appartenuto a Iginio Petrone (Limosano 1870-S. Giorgio a Cremano 1913), la cui famiglia a Limosano (non lontano da Ripamolinani) era imparentata con i Longano. Petrone fu poi professore di filosofia del diritto a Modena e Napoli e sindaco di Limosano (cfr. DBI, *ad vocem*, vol. 89, 2015).

Si tratta dell'unico esemplare esistente, sopravvissuto alla distruzione ordinata dalla censura napoletana, del *Purgatorio ragionato* di Francesco Longano. Conformemente alla tradizione (v. l'autobiografia di Longano) che ne vuole interrotta la stampa al cap. VII, l'esemplare è privo del frontespizio sul quale sarebbe apparso il titolo definitivo dell'opera e si interrompe a pag. 128 con il paragrafo 1 del capo VII *Sulla necessità di suffragare alle anime del Purgatorio*. Caratteri di stampa e testatine sembrano del tutto simili a quelli utilizzati dallo stampatore napoletano Vincenzo Flauto già editore nel 1778 de *L'uomo naturale* dello stesso Longano. La carta non è filigranata.

Rispetto al testo dell'opera conosciuto attraverso l'edizione del ms Vat.lat. 15366, sottoposto ai censori (cfr. edizione Lepore, 2014), questa prova di stampa presenta significative e sconosciute varianti e addizioni. Si citano qui alcuni esempi relativi ai capitoli I-III:

- L'introduzione di titoli e separazione di paragrafi con relativa numerazione nell'*Introduzione* e nei capitoli, non presenti nel ms sottoposto ai censori. Questi titoli e la relativa numerazione rivelano un'architettura nel testo sottoposto al pubblico sinora del tutto sconosciuta.
- Numerose varianti ortografiche e sintattiche.
- La presenza di brani espunti dal ms. Vat. lat. 153666 sottoposto ai censori e qui clandestinamente stampati: ad es. il par. IX dell'introduzione *Quinta prova della memoria* (pp. 10-11); il brano *Conclusioni del capitolo* segnato come par. XXVII in chiusura del cap. I e non presente nel ms. Vat. Lat.; la seconda parte del par. XXV del capo II (p. 37) non dichiarata nel ms sottoposto ai censori (cfr. Vat. Lat. righe 103-105); la fine del par. XXXVI del capo II (p. 43) non presente nel ms. Vat. Lat. righe 203-205 della parte II.
- Varianti testuali: cfr. righe 170-171 del ms. e p. 14 del testo a stampa; *forza di attrazione o di espulsione* nel testo a stampa (p. 28) rispetto a *forza di attrazione interna o di coesione* nel ms Vat. Lat. (riga 37); inoltre fine par. XL capo II p. 46 rispetto a righe 233-235 del capo II ms. Vat. Lat.
- Sostituzione di parti nel testo a stampa rispetto al ms. presentato ai censori: cfr. la seconda parte del par. XX *Quarta pruova del nostro immenso senso*, p. 19 e righe 233-239 del ms. Vat. Lat. 15366. Aggiunte al par. XXXVII del capo II (p. 44) non presenti nel mas presentato ai censori (cfr. righe 208-209 del capo II ms Vat. Lat.).
- L'assenza nel testo a stampa delle aggiunte apocriefe presenti nel ms Vat. Lat.; ad esempio le righe 41-45 del cap. II presente nel ms. Vat. Lat.

Questa prova di stampa del *Purgatorio ragionato*, attraverso le varianti formali e testuali così riconoscibili, appare di eccezionale importanza tanto per la storia del libro e dell'editoria settecentesca, nel contesto della censura antimassonica, quanto per la conoscenza dell'Illuminismo meridionale e italiano perché nelle parti inedite e nelle modalità di costruzione architettonica del testo rivela le strategie messe in atto per comunicare clandestinamente al pubblico idee e contenuti sottratti al controllo del manoscritto da parte dei censori.

Euro 6.500

Per informazioni:

simonevolpatoeditoria@gmail.com

cell. 349 5872182

